



CUPRAVIT 35 WG

Versione 1 / I
102000064601

1/13

Data di revisione: 13.11.2024
Data di stampa: 13.11.2024

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale CUPRAVIT 35 WG
UFI XMA1-5XFT-9G0U-3S39 (notifica volontaria)
Codice prodotto (UVP) 91337872

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Fungicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia
Telefono +39 02-3972 1 (centralino)
Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveleni Ospedale Niguarda)

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma
Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma
Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma
Tel. (+39) 06.305.4343

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia
Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli
Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze
Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia
Tel. (+39) 0382.24.444



CUPRAVIT 35 WG

Versione 1 / I
10200064601

2/13

Data di revisione: 13.11.2024
Data di stampa: 13.11.2024

CAV Ospedale Niguarda – Milano
Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo
Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona
Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Ossicloruro di rame



Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P284 Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P260 Non respirare la nebbia o i vapori.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

2.3 Altri pericoli

Nessun rischio aggiuntivo noto oltre a quelli menzionati.



CUPRAVIT 35 WG

Versione 1 / I
102000064601

3/13

Data di revisione: 13.11.2024
Data di stampa: 13.11.2024

triidrossocloruro di dirame: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Natura chimica

Granuli disperdibili in acqua (WG)
Copper 35 % w/w

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Ossicloruro di rame	1332-65-6 215-572-9	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 3, H301	>= 50 – < 75

Ulteriori informazioni

Ossicloruro di rame	1332-65-6	Fattore-M: 10 (acute), 10 (chronic)
Ossicloruro di rame	1332-65-6	Inalazione: STA = 2,83 mg/l
Ossicloruro di rame	1332-65-6	Orale: STA = 299 mg/kg

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

Caratteristiche delle particelle

Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO



CUPRAVIT 35 WG

Versione 1 / I
102000064601

4/13

Data di revisione: 13.11.2024
Data di stampa: 13.11.2024

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Allontanarsi dall'area di pericolo. Non lasciare l'infortunato senza sorveglianza.
Inalazione	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Provvedere a trattamento medico
Contatto con la pelle	Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Ingestione	Non lasciare l'infortunato senza sorveglianza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non indurre il vomito o somministrare qualsiasi cosa per via orale a persone incoscienti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea., ipotensione, Mal di testa, Debolezza, Stato di incoscienza, Svenimento, Emolisi, Perdita di liquido e di elettroliti., Può causare danni al fegato e ai reni., L'inalazione di quantità elevate di polvere può indurre la formazione di coniugati pirogenici proteina-rame, il quale può causare febbre da fumi di rame (cf. febbre da fumi metallici).
----------------	--

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	Si raccomanda un trattamento sintomatico e di supporto appropriato, in base alle condizioni del paziente. In caso di un boccone o più ingerito, possono essere prese in considerazione le seguenti misure: In caso di intossicazione da rame somministrare agenti chelanti quale D-penicillamina. In caso di allergia alla penicillina, somministrare DMPS (Dimercaptopropane sulfonate). Accurato monitoraggio della funzionalità renale.
--------------------	--

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei	Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Non idonei	Getto d'acqua abbondante



CUPRAVIT 35 WG

Versione 1 / I
102000064601

5/13

Data di revisione: 13.11.2024
Data di stampa: 13.11.2024

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Acido cloridrico (HCl), Monossido di carbonio (CO), Anidride carbonica (CO₂), Ossidi di zolfo, Ossidi di metalli

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Ulteriori Informazioni Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali. Evitare la formazione di polvere.

6.2 Precauzioni ambientali Coprire le fognature. Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Evitare la formazione di polvere. Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Raccogliere e trasferire il prodotto in un contenitore propriamente etichettato ed ermeticamente chiuso.

6.4 Riferimento ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Evitare la formazione di polvere.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni Non sono richieste precauzioni speciali

Misure di igiene Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.



CUPRAVIT 35 WG

Versione 1 / I
102000064601

6/13

Data di revisione: 13.11.2024
Data di stampa: 13.11.2024

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Conservare nel contenitore originale. Proteggere dai raggi solari. Proteggere dall'umidità.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

7.3 Usi finali particolari

Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Ossicloruro di rame (Percentuale respirabile.)	1332-65-6	0,01 mg/m ³ (TWA)	2014	EU SCOELS

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta.
Indossare apparecchi respiratori con filtro per particolato (fattore di protezione 4) in conformità alla norma EN149FFP1 o equivalente. I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.



CUPRAVIT 35 WG

Versione 1 / I
102000064601

7/13

Data di revisione: 13.11.2024
Data di stampa: 13.11.2024

Protezione degli occhi	Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).
Protezione della pelle e del corpo	Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 5. In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	granuli
Colore	verde
Odore	inodore
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	Non applicabile
Infiammabilità	Il prodotto non è infiammabile.
Limite superiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	Non applicabile, Nessun punto di infiammabilità - Determinazione condotta fino al punto di ebollizione.
Temperatura di autoaccensione	> 400 °C
Temperatura di accensione	161 °C
Decomposizione termica	ca. 240 °C L'informazione si riferisce al componente principale.
Temperatura di decomposizione auto-accelerata (TDAA)	Nessun dato disponibile
pH	7,5 - 8,5 (1 %)
Viscosità, dinamica	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	Nessun dato disponibile
Idrosolubilità	> 101 g/l (20 °C)
Coefficiente di ripartizione:	Non applicabile



CUPRAVIT 35 WG

Versione 1 / I
102000064601

8/13

Data di revisione: 13.11.2024
Data di stampa: 13.11.2024

n-ottanolo/acqua

Coefficiente di ripartizione: triidrossocloruro di dirame: Pow: 0,44
n-ottanolo/acqua

Tensione di vapore Nessun dato disponibile

Densità Nessun dato disponibile

Densità relativa Nessun dato disponibile

Densità di vapore relativa Non applicabile

Valutazione nano particelle Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme

9.2 Altre informazioni

Esplosività Non esplosivo

Proprietà ossidanti Nessun dato disponibile

Velocità di evaporazione Nessun dato disponibile

Altre proprietà fisico-chimiche Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose A contatto con acqua e in presenza di umidità corrode i metalli.
Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

10.4 Condizioni da evitare Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili Acidi, Sali di ammonio, Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.
La decomposizione termica può portare al rilascio di:
Ossidi di carbonio
Acido cloridrico (HCl)

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta per via orale DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg

Tossicità acuta per



CUPRAVIT 35 WG

Versione 1 / I
102000064601

9/13

Data di revisione: 13.11.2024
Data di stampa: 13.11.2024

inalazione	L'esposizione per via inalatoria non è applicabile per questa formulazione. Nessuna volatilità, nessun aerosol in condizioni normali
Tossicità acuta per via cutanea	DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg
Corrosione/irritazione cutanea	Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio)
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Nessuna irritazione agli occhi (Su coniglio)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Pelle: Non sensibilizzante. (Topo) Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

triidrossocloruro di dirame: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

triidrossocloruro di dirame non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

triidrossocloruro di dirame non è risultato mutageno o genotossico, sulla base delle evidenze complessive ponderate, in una batteria di test in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

triidrossocloruro di dirame non era carcinogenico negli studi condotti su ratti durante i periodo di somministrazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

triidrossocloruro di dirame non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

triidrossocloruro di dirame non ha causato tossicità per lo sviluppo dei ratti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Ulteriori Informazioni

Nessuna ulteriore informazione tossicologica è disponibile.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Valutazione	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
--------------------	---



CUPRAVIT 35 WG

Versione 1 / I
102000064601

10/13

Data di revisione: 13.11.2024
Data di stampa: 13.11.2024

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci

CL50 (Pimephales promelas (Cavedano americano)) 0,014 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica ossicloruro di rame.

Tossicità per gli invertebrati acquatici

CL50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 20 µg/L
Tempo di esposizione: 48 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica ossicloruro di rame.

CL50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 25,0 µg Cu/L
Tempo di esposizione: 48 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica ossicloruro di rame.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

NOEC (Daphnia (pulce d'acqua)): 0,012 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica ossicloruro di rame.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

triidrossocloruro di dirame:
Non applicabile, I metodi per determinare la biodegradabilità non si applicano alle sostanze inorganiche.

Koc

triidrossocloruro di dirame: Koc: 50000

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione

triidrossocloruro di dirame:
Negli organismi non si accumula in modo rilevante.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo

triidrossocloruro di dirame: Non degradabile. Leggermente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB

triidrossocloruro di dirame: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Valutazione

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari

Non ci sono altri effetti da segnalare.



CUPRAVIT 35 WG

Versione 1 / I
102000064601

11/13

Data di revisione: 13.11.2024
Data di stampa: 13.11.2024

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.
Contenitori contaminati	Risciaquare tre volte i contenitori. Non riutilizzare imballaggi vuoti. I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.
No. (codice) del rifiuto smaltito	02 01 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (OSSICLORURO DI RAME)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90
Codice galleria	-

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (COPPER OXYCHLORIDE)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI
Segregation group according to 5.4.1.5.11.1	IMDG SEGREGATION GROUP 7 - HEAVY METALS AND THEIR SALTS (INCLUDING THEIR ORGANOMETALLIC COMPOUNDS)

IATA

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.



CUPRAVIT 35 WG

Versione 1 / I
102000064601

12/13

Data di revisione: 13.11.2024
Data di stampa: 13.11.2024

(COPPER OXYCHLORIDE)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto 9
14.4 Gruppo di imballaggio III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto in stiva secondo gli strumenti IMO

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Numero di registrazione N. 15663 del 20/12/2012

Data di Registrazione
20.12.2012

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti".
Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Nota :

La presente scheda è stata realizzata utilizzando i dati presenti nella scheda di sicurezza del fornitore del prodotto.

MANICA S.P.A.

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H301 Tossico se ingerito.
H332 Nocivo se inalato.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr. Numero identificativo del Chemical Abstract Service



CUPRAVIT 35 WG

Versione 1 / I
102000064601

13/13

Data di revisione: 13.11.2024
Data di stampa: 13.11.2024

CEx	Concentrazione efficace di x %
CLx	Concentrazione di inibizione di x %
CLx	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DLx	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2020/878 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Nuova Scheda di Sicurezza.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.
